


| | | | | | |
|--|---|---|-------------------------|------------------------|------------------------------|
| 1) |  | 2) ente COMUNE DI MONTANASO LOMBARDO Codice Ente 11036 | 3) sigla C.C. | 4) numero 24 | 5) data 29/07/2025 |
| 6) oggetto REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). REVISIONE | | | | | |
| Codice deliberazione | | | | | |

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno **2025**, addì **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **18:30**, nella Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il **Consiglio Comunale**.

Eseguito l'appello risultano:

| Cognome e Nome | Qualifica | Presenza | Assenza |
|-----------------------|------------------------|----------|---------|
| FERRARI LUCA | Sindaco | X | |
| BECCARINI FEDERICA | Consigliere | X | |
| SPINONI LAURA | Consigliere | X | |
| LAINI OMAR | Consigliere | X | |
| DALCERI MASSIMO | Consigliere | X | |
| ORSINI MARTINA | Consigliere | X | |
| FORNONI STEFANO | Consigliere | X | |
| SABBADINI BEATRICE | Consigliere capogruppo | X | |
| OSSINO DOMENICO | Consigliere capogruppo | X | |
| VINCI VERONICA ANGELA | Consigliere | | X |
| TORCHIO PIERO | Consigliere | X | |

Presenti: 10 Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Irene Panzera**.

Partecipano alla seduta gli Assessori esterni Maglio Gianluca e Colautti Annalara.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **Luca Ferrari**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 27 dicembre 2019 n.160, ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, ha istituita la nuova imposta IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 con superamento della TASI e contestuale abrogazione della previgente disciplina IUC-IMU e IUC-TASI;

VISTA la deliberazione di C.C. n.17 del 29/07/2020 ad oggetto “*Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)*”;

RICHIAMATI:

- l'articolo 52 del Dlgs 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che “le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;
- il comma 767 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: “*Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente*”. In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.”;
- il comma 777 dell'articolo 1 della richiamata legge 27 dicembre 2019, n.160 che fa salva la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate prevista dall'articolo 52 del D.lgs. n.446 del 15 dicembre 1997;
- l'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23/12/2000, n. 388, prevede, in deroga a quanto sopra, che “*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpefomissis.... e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento*”;

- - l'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 15 bis, comma 1, lett. a) del D.L. n. 34 del 30/04/2019 ai sensi del quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- i successivi commi 15 bis e 15 ter dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, introdotti dall'art. 15 bis, comma 1, lett. b), del D.L. n. 34 del 30/04/2019, ai sensi dei quali: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.omissis.....In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22/11/2019 che ha fornito chiarimenti in merito alla “Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali”;

- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 20/07/2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 16/08/2021) con il quale sono state approvate “*le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane*”;

TENUTO CONTO CHE:

- la Corte costituzionale, con la sentenza 13 ottobre 2022, n. 209, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre 2022, n.42:

a) ha dichiarato l'illegittimità di tutte le norme che disciplinano l'applicazione dell'IMU all'abitazione principale;

b) ha riformulato la suddetta disciplina in maniera costituzionalmente orientata, eliminando il riferimento al nucleo familiare e disponendo che per abitazione principale si deve intendere l'immobile nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.

- il comma 81 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022 n. 197, aggiungendo la nuova lettera g-bis) al comma 759 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, esenta dal pagamento dell'IMU, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, i proprietari di immobili che abbiano denunciato all'autorità giudiziaria o nel caso sia iniziata azione giudiziaria penale per aver subito episodi che abbiano comportato la violazione di occupazione abusiva;

- il D.lgs. 30 dicembre 2023 n. 219 recante *Modifiche allo statuto dei diritti del contribuente* ha stabilito, a decorrere **dal 18.1.2024**, per effetto dell'art. 6-bis della l. 27.7.2000, n. 212, l'obbligo del contraddittorio tra l'amministrazione finanziaria e il contribuente (c.d. “*principio del contraddittorio*”) per tutti gli atti autonomamente impugnabili, norma, lacunosa dal punto di vista procedurale, che è stata integrata, a decorrere per gli atti emessi dal 30.4.2024, con la normativa in materia operativa di accertamento con adesione (*d.lgs. 19.6.1997, n. 218*);

- il D.lgs. 30 dicembre 2023 n. 219 recante “*Disposizioni in materia di contenzioso tributario*”;

- il D.lgs. 14 giugno 2024, n. 87 recante “*Revisione del sistema sanzionatorio tributario, ai sensi dell'articolo 20 della legge 9 agosto 2023, n. 111*” ha riformato il sistema delle sanzioni amministrative tributarie, affinché questo risulti più equo, proporzionato e in armonia con le altre realtà europee, sistema applicabile esclusivamente alle violazioni commesse dal 1° settembre 2024; le infrazioni commesse antecedentemente tale data restano invece punite in accordo alla disciplina previgente;

RITENUTO pertanto necessario revisionare e adeguare il Regolamento per l'applicazione dell'IMU sia con riferimento alla sentenza della Corte costituzionale sopra citata sia alle modifiche normative intervenute nel 2022 e nel 2024;

DATO ATTO che, in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997, per quanto non disciplinato dal Regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di IMU;

RILEVATO che, sulla base l'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, le disposizioni di cui alla presente deliberazione hanno effetto dal 1° gennaio 2026;

VISTO il parere espresso dall'Organismo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b), punto 7, del D. Lgs. 267/2000 (Verbale n 08 del 24/06/2025) che viene allegato alla presente deliberazione;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Irene Panzera, LUCA FERRARI e stampato il giorno 18/08/2025 da Lorena Celestina Masmi.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

VISTI:

- lo Statuto Comunale vigente;
- l'art.42, comma 2, lettera b) ed f) del D.Lgs.n.267/2000;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi Responsabile del servizio economico finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, qui allegati;

Udita la presentazione del punto all'ordine del giorno da parte del Sindaco, il quale illustra i contenuti e le finalità della proposta in esame;

Preso atto dell'intervento del Consigliere Ossino, il quale segnala l'impossibilità di effettuare un raffronto con i documenti nella loro versione precedente alla modifica, in quanto non messi a disposizione dei Consiglieri. Il Sindaco, in replica, precisa che tutti i regolamenti sono pubblicati nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, accessibile sul sito istituzionale dell'Ente;

Con voti n. 8 favorevoli e n. 2 astenuti (Ossino, Torchio)

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare la revisione al Regolamento per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione di C.C. n. 17 del 29/07/2020, il cui testo aggiornato è allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato sub A);
- 3) di dare atto che il predetto Regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il 1° gennaio 2026;
- 4) di dare altresì atto che, per quanto non disciplinato dal Regolamento approvato continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di Imposta municipale propria;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione 1^ livello "*Disposizioni generali*" sezione 2^ livello "*Atti generali*" nonché la pubblicazione del parere del Revisore nella sottosezione 1^ livello "*Controlli e rilievi*" sezione 2^ livello "*Organismi di revisione amministrativo-contabile*";
- 6) di inviare la presente deliberazione, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 15 bis del D.L. n. 34 del 30/04/2019, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28/09/1998, n. 360 secondo le specifiche tecniche di cui al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20/07/2021.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco
Luca Ferrari
(sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Irene Panzera
(sottoscritto digitalmente)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). REVISIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

(Art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

(Art. 147 bis, comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La sottoscritta Responsabile del Settore proponente,

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

esprime parere favorevole

in ordine alla regolarità tecnica degli atti.

Montanaso Lombardo, 27/02/2025

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
Lorena Celestina Masmi / Arubapec S.p.a.
(sottoscritto digitalmente)

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA (IMU). REVISIONE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
(Art. 147 bis, comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La sottoscritta Lorena Celestina Masmi / Arubapec S.p.a., Responsabile del Settore economico finanziario,

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale,

esprime parere favorevole

in ordine alla regolarità contabile.

Montanaso Lombardo, 27/02/2025

il responsabile del servizio finanziario
Lorena Celestina Masmi / Arubapec S.p.a.
(sottoscritto digitalmente)